

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

- SCUOLA PRIMARIA -

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

In ottemperanza alla legge n.150/2024 e la successiva O. M. n. 3/2025 si definiscono le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria.

A seguito della delibera del Collegio Docenti del 15 aprile 2025, il documento di valutazione finale del secondo quadrimestre della scuola primaria presenterà il passaggio dagli attuali giudizi descrittivi a sei giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. I giudizi sintetici saranno correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Rimangono confermate le norme per la valutazione degli studenti con disabilità (D. Lgs. n° 66/2017), con D.S.A. (L. n° 170/2010) e la valutazione del comportamento.

La valutazione della Religione Cattolica e di Educazione alla Cittadinanza (attività alternativa) si adegnerà a quella delle altre discipline, escludendo quindi il giudizio "eccellente".

Le valutazioni in itinere, cioè inerenti alle prove scritte e/o orali del secondo quadrimestre, saranno espresse sul registro elettronico attraverso i sei giudizi sintetici riferiti agli obiettivi di ogni disciplina, accompagnati dalle rubriche valutative anch'esse approvate in sede di Collegio docenti e integrate nel PTOF d'Istituto.

Si ricorda, infatti, che gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione, contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvederà a segnalare alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti sulla base della prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento.

La valutazione, infatti, documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali relative al 1°Ciclo di istruzione.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.